**Expo 2015: la Commissione europea promuove opportunità d’investimento e partenariato tra imprese nel settore del turismo enogastronomico**

***Il 28 settembre si terrà una conferenza sul turismo enogastronomico quale volano per la crescita e l’occupazione e la valorizzazione di tradizioni e cultura del territorio. Nel pomeriggio sono previsti incontri B2B tra imprese UE e di Paesi Terzi***

**Palazzo delle Stelline, Corso Magenta 61, Milano**

Nell’ambito dell’[Expo Milano 2015](http://www.expo2015.org/it/index.html?packedargs=op=changeLang), la Commissione europea organizza una serie di eventi legati al tema dell’Esposizione Universale “**Nutrire il Pianeta. Energia per la vita**".

In particolare, quest’anno, sfruttando l’opportunità rappresentata da Expo 2015, evento globale con la partecipazione di 145 Paesi e 3 Organizzazioni Internazionali, la Direzione Generale per il Mercato Interno, l’Industria, Imprenditorialità e le PMI (DG GROW) della Commissione Europea, promuove un ciclo di eventi a Milano per rafforzare il sistema delle PMI europee e favorirne l’internazionalizzazione.

Tale progetto si colloca all’interno del programma “Missioni per la Crescita”, lanciato nel 2011, con l’obiettivo di sostenere lo sviluppo e la competitività delle imprese europee e facilitarne l’accesso a mercati strategici.

Nell’ambito di tali eventi, organizzati in collaborazione con Enterprise Europe Network, la rete della Commissione europea di supporto alle PMI e Promos, l’Azienda Speciale per le Attività Internazionali della Camera di Commercio di Milano, sono previsti incontri Business to Business gratuiti, tra aziende europee e dei paesi terzi.

L’evento del 28 settembre sarà centrato sul turismo enogastronomico quale volano di crescita e investimenti sul territorio. Sono invitate a partecipare gli operatori Ue e internazionali attivi nel settore, con particolare riferimento alle indicazioni geografiche protette e alla valorizzazione della cultura e della tradizione del territorio.

All’iniziativa collaborano anche la Rappresentanza di Milano della Commissione europea e la Regione Lombardia.

L’evento avrà la seguente struttura:

* Nella mattinata vi sarà una conferenza, aperta da Antonio Tajani, primo Vice Presidente del Parlamento europeo, con la partecipazione di rappresentati delle organizzazioni internazionali, istituzioni europee, dei governi e delle Regioni, oltre che gli stakeholder del settore.
* Nel pomeriggio vi saranno incontri B2B per offrire a imprese, clusters, consorzi e altri operatori pubblici e privati la possibilità verificare con potenziali partner di paesi extra Ue opportunità di business e cooperazione.
* Nel tardo pomeriggio del 28 settembre e nella giornata del 29 sono previste visite all'Expo Milano organizzate dalla Commissione europea per le imprese interessate.

* Inoltre, il 29 e 30 settembre l’Unione Industriale di Parma offre alle aziende interessate la possibilità di una visita alle eccellenze della produzione agroalimentare Emiliana.

Le imprese che operano nei settori sopra menzionati e desiderose di partecipare alle giornate sul turismo enogastronomico, inclusi gli incontri interaziendali, sono invitate a registrarsi al seguente sito internet: <http://www.euexpo2015-foodtourism.talkb2b.net/>. Le imprese selezionate dovranno coprire le proprie spese.

La Conferenza e il B2B apriranno la [EU Food-Tourism Week](http://ec.europa.eu/growth/tools-databases/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=8204). Durante i tre giorni dell'evento si discuteranno diversi aspetti collegati al turismo e alla gastronomia grazie alla cooperazione con le reti europee coinvolte nello sviluppo d'iniziative concrete sul turismo enogastronomico.

**Background**

L'Europa è una destinazione unica per ricchezza e varietà straordinaria di tradizioni gastronomiche e produzione di altissima qualità. Le caratteristiche particolari di molti prodotti europei non sono, difatti, legate solo a clima o caratteristiche del suolo ma, anche alla cultura e al sapere elaborate nel territorio. Tale ricchezza è testimoniata anche dai 1.280 prodotti registrati come DOP (Denominazione di Origine Protetta), IGP (Indicazione Geografica Protetta), STG (Specialità Tradizionale Garantita).

Già oggi l’enogastronomia è un fattore di forte attrattività di turismo europeo e internazionale. Ma vi sono ancora potenzialità inespresse affinché questo nostro patrimonio esclusivo contribuisca maggiormente ad attirare nuovi flussi turistici, specie da paesi terzi, favorendo anche una maggiore conoscenza e diffusione delle nostre produzione tipiche.

Una serie di studi evidenziano il forte impatto dell’enogastronomia sul turismo. Ad esempio, si stima che in Italia i turisti interessati all'enogastronomia arrivino a 6 milioni ogni anno generando dai 3 a 5 miliardi di euro di profitti. In Spagna più di 7 milioni di visitatori l'anno sono attratti dalla gastronomia locale con un trend in aumento. Nel Regno Unito la spesa dei turisti per cino e bevande supera i 31 miliardi l’anno.

L'Organizzazione Mondiale del Turismo (OMT) indica come elementi chiave per promuovere il cibo e il territorio, gli eventi enogastronomici, gli itinerari del gusto, i corsi e i laboratori di cucina. La gastronomia permette al turista di avere un'esperienza di viaggio più ricca e di conoscere meglio la regione e la cultura ospitante. Il turismo enogastronomico aiuta, inoltre, a preservare non solo il territorio ma anche il patrimonio di sapere che si è formato nel tempo e che rende molti prodotti europei non riproducibili altrove.